

Argini e ponti dell'Arno furono minati dagli sgiaiamenti

Grande manifestazione popolare

La Società Autostrade ammette le responsabilità

Scardovari: ieri sciopero e corteo per la rinascita

«Precisazione» a un giornale fiorentino sulla documentazione pubblicata dall'Unità: la colpa sarebbe solo del Genio Civile che concesse le licenze — La magistratura fiorentina sta interessandosi all'episodio

A sei giorni di distanza dalla pubblicazione della nostra documentazione sulle escavazioni compiute in Arno dalla Società Autostrade, fra i frazionisti si era già determinata una reazione di ordine, determinata dal fatto che l'azione di argini e ponti, i dirigenti dell'azienda III si sono fatti vivi con una risposta sulla Nazionale. La Società Autostrade, esordisce affermando che solo la «esplicita richiesta» del giorno fiorentino l'ha decisa a rompere «l'originario silenzio», «strano silenzio in cui è chiusa in causa per così gravi circostanze».

GROSSETO: FATIGOSA RIPRESA IN CITTÀ



GROSSETO — Numerosi soldati impegnati a riempire sacchi di terra che deporranno sugli argini dell'Ombrone straripato. (Telefoto AP-L'Unità)

Disperazione nelle campagne

Si riparano i danni della seconda alluvione ma vastissime zone del territorio intorno al capoluogo restano allagate — Drammatiche conseguenze su centinaia di famiglie di assegnatari — Palleggio di responsabilità fra il Genio civile e la Prefettura

Dal nostro inviato
GROSSETO, 26. La città respira, si distende, forse per la prima volta negli ultimi cinque giorni. Col sole più alto, la situazione è un po' diversa. Ma è una normalità purtroppo tutta esterna, di superficie. Il Comune ha dovuto ricominciare i lavori di risvuotamento, o meglio di ri-risvuotamento delle cantine allagate per la seconda volta, di ripulitura delle strade che erano già state sgombrare e lavate dal fango e dai detriti lasciati dal primo passaggio dell'Ombrone. Più grave è la situazione degli alloggi: mi diceva questa mattina il sindaco Pollini che mancano case, che urgono stanziamenti e case prefabbricate, soprattutto per sistemare le famiglie alluvionate della sinistra del canale di San Rocco a Marina di Grosseto. Continuano a ritmo accelerato i lavori di consolidamento degli argini e, in queste ore di tregua, le rive dell'Ombrone, percorse da decine di camion, addentate dalle ruspe e dalle scavatrici, affollate da schiere di operai e di soldati, ricordano più che mai un campo di battaglia. Centinaia di famiglie sono ancora assistite dal centro di soccorso comunale a piazza della Vaseca, dove ricevono ogni giorno latte, pasta, riso, zucchero e altri generi alimentari.

La montagna indifesa si sta disfaccendo
Nelle valli del Trentino la terra continua a franare
Serrata denuncia dei comunisti al Consiglio regionale sulle responsabilità del disastro — Oggi a Trento incontro dei sinistrati indetto dal PCI — Il compagno Ingrao prenderà la parola in un comizio

La montagna indifesa si sta disfaccendo
Nelle valli del Trentino la terra continua a franare
Serrata denuncia dei comunisti al Consiglio regionale sulle responsabilità del disastro — Oggi a Trento incontro dei sinistrati indetto dal PCI — Il compagno Ingrao prenderà la parola in un comizio

VIRGILIO TUTTE LE OPERE

Nuova versione, con testo latino a fronte, di Enzo Cetrangolo; con un saggio introduttivo di Antonio La Penna

Un volume rilegato di pp. CIV-888
Lire 3500

nella stessa collana:
SHAKESPEARE/TUTTE LE OPERE
160° migliaia, L. 3500
DANTE/TUTTE LE OPERE
60° migliaia, L. 3000
CECHOV/RACCONTI E TEATRO
30° migliaia, L. 3500

Sansoni

Dal nostro inviato
TRENTO, 26. Quel rigagnolo che scende dalle pendici del monte Frega verso il letto dell'Avasio in Val Fiorantina, è il Rioletto. Il suo corso, in questi non è più largo di trenta centimetri. Il giorno dell'alluvione aprì nella montagna un solco di quattrocento metri: queste sono le proporzioni dell'alterarsi dei corsi d'acqua in piena. Tra la confluenza e la diga di Stramentizzo l'enorme massa d'acqua piombata a valle con migliaia di metri cubi di materiale franato formò un lago lungo circa due chilometri e largo duecento metri. Paurosi sbarramenti di macigni e tronchi d'albero impedirono il defluire dell'acqua. La pressione era aggravata dall'apertura delle paratoie della diga, avvenuta, come si dice, nelle prime ore del pomeriggio del 4 novembre. Tale circostanza è assai verosimile essendo i tecnici dell'ENEL, costantemente preoccupati di non appesantire la diga. Questa, si assicura comunque, non tratterà, anche se non si esclude che tale pericolo permanga.

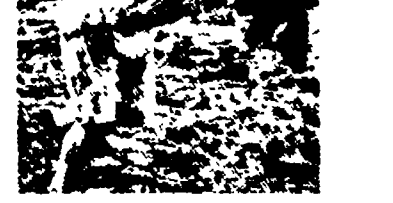
Dal nostro inviato
ROVIGO, 26. «Vogliamo sicurezza e lavoro», «Bonificare le valli», «Riforma agraria», «Chiudere la bocca di Scardovari». Si scatenano le proteste, questi alcuni dei cartelli che i lavoratori del Polesine imbandiranno questo pomeriggio nel lungo corteo che si è svolto durante lo sciopero di dodici ore proclamato dalla Camera del lavoro. Alla fine hanno parlato i dimostranti il segretario responsabile della Camera del lavoro di Rovigo, Bruno Pirani, ed il vice segretario della CGIL, Attilio Fornì.

EINAUDI

Esce, a cura di Italo Calvino, il volume che conclude la pubblicazione dell'epistolario di Pavesa: vi si riflettono gli anni più creativi dello scrittore, la vita di una casa editrice, l'intenso lavoro intellettuale e morale di un periodo cruciale della società italiana.

CESARE PAVESA LETTERE 1945-1950 • Supercoralli • L. 5000

Il nuovo libro dell'autore di «Stella rossa sulla Cina»



EDGAR SNOW L'ALTRA RIVA DEL FIUME LA CINA OGGI

Il vero volto della Cina di oggi (di domani) nell'opera documentata ed esauriente del massimo esperto occidentale. «Saggi» • L. 5000



STEVEN RUNCIMAN LA NASCITA DELL'EUROPA STORIA DELLE CROCIATE

La prima ricerca moderna dedicata alle Crociate: un affresco vivente, animato da una folla di condottieri, predicatori, cavalieri, imperatori. «Biblioteca di cultura storica» • 2 volumi, L. 12.000

ROBERTO S. LOPEZ LA NASCITA DELL'EUROPA

Dal V al XIV secolo, il crogiuolo da cui sorse l'Europa moderna in una sintesi nitida e organica. «Biblioteca di cultura storica» • L. 5000

NELLA «NUOVA UNIVERSALE EINAUDI»: ELIO VITTORINI CONVERSAZIONE IN SICILIA

Con una introduzione di Edoardo Sanguineti. L. 1200

CESARE PAVESA LA BELLA ESTATE

Prefazione di Furio Jesi. L. 1500

FRANTZ FANON I DANNATI DELLA TERRA

Prefazione di J.P. Sartre. L. 1500

STANISLAW OSSOWSKI STRUTTURA DI CLASSE E COSCIENZA SOCIALE

Il frutto più maturo della scuola sociologica polacca: una mediazione originale fra tradizione occidentale e problematica marxista. «Nuova Biblioteca Scientifica Einaudi» • L. 2000

MICHELE PANTALEONE MAFIA E DROGA

Un'inchiesta sorprendente rivela come la Sicilia è divenuta uno dei centri mondiali del traffico della droga. «Saggi» • L. 1500

QUATTRO NOVITA PER I RAGAZZI: GIOVANNI ARPINO L'ASSALTO AL TRENTO E ALTRE STORIE L. 2000

GIANNI RODARI LA TORTA IN CIELO L. 2000

MARCELLO VENTURI L'ULTIMO VELIERO L. 2500

GIUSEPPE BUFALARI LA BARCA GIALLA L. 2000



JULES VERNE IL GIRO DEL MONDO IN OTTANTA GIORNI

Con i disegni originali dell'edizione 1873 e una prefazione di Michel Foucault. «I millenni» • L. 2500

RETURNO UN LIBRO FAMOSO: FRANK THIESS TSUSHIMA

IL ROMANZO DI UNA GUERRA NAVALE La drammatica epopea della guerra navale tra russi e giapponesi ha il ritmo di un film e l'evidenza psicologica di un romanzo. «Saggi» • L. 3500

Mario Passi